



CASE STUDY

I display LCD creano un nuovo spazio didattico

Challenge

Aumentare la capacità del laboratorio IT dell'università, riducendo allo stesso tempo l'ingombro complessivo.

Solution

Implementare le attrezzature AV Panasonic in modo da creare un ambiente di lavoro innovativo e collaborativo per gli studenti della Facoltà di Farmacia.

"Credo proprio che questa sala offrirà agli studenti un'esperienza straordinaria. La cosa migliore per loro sarà la possibilità di utilizzare le proprie tecnologie per trovare le informazioni necessarie, quindi condividere queste scoperte con il gruppo."

Katie Maddock

MPharm course director



La Scuola di Farmacia a Keele è la sede dove gli studenti hanno l'opportunità di esplorare sia gli aspetti scientifici, sia quelli clinici di una carriera in farmacia. Come ambiente didattico, è di ampia portata e richiede tecnologie in grado di supportare una grande gamma di obiettivi di apprendimento.

Per soddisfare questo requisito, la facoltà ha investito in soluzioni AV Panasonic all'avanguardia, al fianco di trasformare il laboratorio IT da 48 posti in un moderno spazio collaborativo da 60 posti.

Un layout attuale per uno spazio didattico più efficiente

Nella ricerca di un approccio originale per il layout della sala, la facoltà ha deciso di creare uno spazio di lavoro collaborativo, dotato di arredi moderni e funzionali. Pure AV ha studiato un layout ad hoc, in grado di stimolare il lavoro di squadra. Il progetto comprendeva dieci tavoli, ciascuno con un display integrato da 49", in sostituzione di banchi e computer.

A ogni display TH-49LF80 si accompagna una workstation desktop o portatile. .

I display sono a elevata luminosità (700 cd/m^2), con un pannello IPS per una visibilità fuori asse ottimale persino negli ambienti intensamente illuminati

Il relatore può presentare sui display il contenuto di ogni lezione, utilizzando il pannello di controllo Extron applicato al leggio. Un'altra soluzione innovativa è un sistema Kramer Via Connect Pro che

consente la connessione simultanea e istantanea di tutti i dispositivi presenti in sala mediante Wi-Fi. Questa funzionalità ha migliorato notevolmente l'adattabilità dello spazio disponibile e ha permesso ai relatori di introdurre nuovi metodi di insegnamento.

“Il nuovo spazio didattico è stato progettato pensando all'apprendimento in collaborazione e alla valorizzazione degli strumenti didattici per la realtà aumentata acquisiti di recente dalla Facoltà di Farmacia”.

Come sottolinea Reg Icli: “Il nuovo spazio didattico è stato progettato pensando all'apprendimento in collaborazione e alla valorizzazione degli strumenti didattici per la realtà aumentata acquisiti di recente dalla Facoltà di Farmacia”.

Il “Digital Health Hub” favorisce la collaborazione tra gli studenti, stimolandoli a lavorare insieme e rendendo possibile una migliore interazione con le attrezzature didattiche AR

sviluppate e utilizzate in misura crescente dalla Facoltà di Farmacia.

Secondo Reg Icli: “Il wirelesscasting è un'aggiunta straordinaria per la sala e ci ha consentito di cambiare i nostri metodi di insegnamento, soprattutto tramite l'uso di strumenti AR che si possono gestire a livello locale in modo semplice e molto efficace”.

“Il wireless casting è un'aggiunta straordinaria per la sala e ci ha consentito di cambiare i nostri metodi di insegnamento, soprattutto tramite l'uso di strumenti AR che si possono gestire a livello locale in modo semplice e molto efficace”.



Flessibilità di adattamento

Per il progetto era inoltre essenziale garantire la flessibilità del Digital Health Hub, in modo che potesse adattarsi a varie attività. Come sostiene la Direttrice dei corsi MPharm, Katie Maddock: "Volevamo progettare qualcosa che fosse estremamente flessibile e ci consentisse di dedicarci a ogni tipo di attività creativa. Oggi possiamo contare su tecnologie che proiettano contenuti di realtà aumentata oppure organizzare progetti creativi in piccoli gruppi, per favorire la collaborazione".

Di conseguenza, le sessioni nel Digital Health Club possono variare da lezioni standard, con la presentazione di diapositive o contenuti Web, ad attività più complesse, con la revisione di materiali di imaging diagnostico o il ricorso a strumenti didattici AR.

"Oggi possiamo contare su tecnologie che proiettano contenuti di realtà aumentata oppure organizziamo progetti creativi in piccoli gruppi, per favorire la collaborazione"

Miglioramento esperienza didattica per gli studenti

"Credo proprio che questa sala offrirà agli studenti un'esperienza straordinaria. La cosa migliore per loro sarà la possibilità di utilizzare le proprie tecnologie per trovare le informazioni necessarie, quindi condividere queste scoperte con il gruppo. Un altro enorme vantaggio sarà la proiezione di contenuti per la realtà aumentata, affinché ciascun gruppo di studenti possa svolgere attività diverse", commenta Katie Maddock.

La reazione iniziale alla trasformazione è stata entusiasta, in parte per l'aggiornamento del sistema audio e l'introduzione dei display LCD, che ha migliorato drasticamente la qualità dell'esperienza didattica per gli studenti. Il nuovo ambiente crea opportunità straordinarie per prendere appunti, utilizzando lavagne digitali, condividere file e persino alternarsi al controllo dei display connessi, al fine di tenere presentazioni per l'intera sala. Inoltre, il nuovo standard DICOM dei

display LCD Panasonic si è rivelato un beneficio ulteriore per gli studenti di radiografia, che lavorano più agevolmente nell'imaging diagnostico.

Un percorso digitale attraverso l'istruzione

La trasformazione da aula didattica a spazio di lavoro collaborativo è stata ultimata in sei settimane. Gli studenti e gli insegnanti, al loro ritorno per l'anno accademico 2017-18, si sono ritrovati in un ambiente rinnovato e all'avanguardia.

